

ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELCARNASINO, 10 - COMO (CO) 22100
Codice Fiscale	00226780138
Numero Rea	CO 17005
P.I.	00226780138
Capitale Sociale Euro	312.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	300	1.767
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.485	-
Totale immobilizzazioni immateriali	8.785	1.767
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.966.965	12.798.794
2) impianti e macchinario	8.180.650	9.314.238
3) attrezzature industriali e commerciali	198.261	217.448
4) altri beni	464.224	530.482
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.392	0
Totale immobilizzazioni materiali	21.819.492	22.860.962
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.129	5.129
Totale partecipazioni	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni (B)	21.833.406	22.867.858
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	164.251	203.154
Totale rimanenze	164.251	203.154
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.794.776	2.401.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	2.794.776	2.401.029
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.150	457.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	480.150	457.470
5-ter) imposte anticipate	430.518	784.145
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.105	166.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.897	3.807
Totale crediti verso altri	16.002	170.583
Totale crediti	3.721.446	3.813.227
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	25.000	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.000	10.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.510.243	3.614.379
2) assegni	-	0

3) danaro e valori in cassa	9.027	3.589
Totale disponibilità liquide	2.519.270	3.617.968
Totale attivo circolante (C)	6.429.967	7.644.349
D) Ratei e risconti	177.709	72.682
Totale attivo	28.441.082	30.584.889
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
III - Riserve di rivalutazione	424.589	424.589
IV - Riserva legale	82.633	82.633
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.003.738	12.708.728
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	14.003.739	12.708.727
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(566.244)	875.010
Totale patrimonio netto	14.256.717	14.402.959
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	538.335	546.639
4) altri	1.551.310	2.744.860
Totale fondi per rischi ed oneri	2.089.645	3.291.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.532.153	1.631.416
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.483.880	7.849.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	7.483.880	7.849.730
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.117	29.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.117	29.565
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.942	289.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	174.942	289.701
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.445	385.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.445	385.082
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.434	787.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.772.757	1.912.660
Totale altri debiti	2.471.191	2.700.379
Totale debiti	10.561.575	11.254.457
E) Ratei e risconti	992	4.558
Totale passivo	28.441.082	30.584.889

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.131.034	30.051.919
5) altri ricavi e proventi		
altri	368.537	137.694
Totale altri ricavi e proventi	368.537	137.694
Totale valore della produzione	29.499.571	30.189.613
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.510.655	6.485.434
7) per servizi	10.020.089	9.399.008
8) per godimento di beni di terzi	168.898	149.323
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.825.978	5.820.861
b) oneri sociali	1.740.675	1.667.614
c) trattamento di fine rapporto	384.981	393.016
e) altri costi	232.781	238.566
Totale costi per il personale	8.184.415	8.120.057
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.067	85.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.109.609	1.483.804
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.111.676	1.579.763
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.904	2.228
12) accantonamenti per rischi	801.042	1.103.452
14) oneri diversi di gestione	1.868.792	2.192.835
Totale costi della produzione	29.704.471	29.032.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(204.900)	1.157.513
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	700	600
Totale proventi da partecipazioni	700	600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.220	16.669
Totale proventi diversi dai precedenti	27.220	16.669
Totale altri proventi finanziari	27.220	16.669
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.637	36.154
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.637	36.154
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.717)	(18.885)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(212.617)	1.138.628
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	390.000
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.621)
imposte differite e anticipate	353.627	(124.761)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	353.627	263.618
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(566.244)	875.010

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(566.244)	875.010
Imposte sul reddito	353.627	263.618
Interessi passivi/(attivi)	8.417	19.485
(Dividendi)	(700)	(600)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(70)	5.138
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(204.970)	1.162.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	801.042	1.103.452
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.111.676	1.569.763
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.912.718	2.673.215
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.707.748	3.835.866
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	38.903	2.228
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(393.747)	1.426.139
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(365.850)	147.045
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(105.027)	(26.218)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.566)	3.243
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	158.496	(132.399)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(670.791)	1.420.038
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.036.957	5.255.904
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.417)	(19.485)
(Imposte sul reddito pagate)	(353.627)	(263.618)
Dividendi incassati	700	600
(Utilizzo dei fondi)	(1.682.159)	(760.844)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.043.503)	(1.043.347)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.546)	4.212.557
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.068.994)	(1.916.462)
Disinvestimenti	927	10.517
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.085)	(3.534)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(15.000)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.092.152)	(1.909.479)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.098.698)	2.303.078
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.614.379	1.311.672
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.589	3.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.617.968	1.314.890
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.510.243	3.614.379
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	9.027	3.589
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.519.270	3.617.968

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) licenze d'uso
- immobilizzazioni in corso e acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 8.785.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 300.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	8.785
Saldo al 31/12/2018	1.767
Variazioni	7.018

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	180.617	-	-	-	-	180.617

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	178.850	-	-	-	-	178.850
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	1.767	-	-	-	-	1.767
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	600	0	0	8.485	0	9.085
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.067	0	0	0	0	2.067
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.467)	0	0	8.485	0	7.018
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	181.217	-	-	8.485	-	189.702
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	180.917	-	-	-	-	180.917
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	300	-	-	8.485	-	8.785

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi dei programmi software si riferiscono all'implementazione di un modulo del programma paghe-contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica non ancora in funzione.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 21.819.492.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,5% e 25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altre immobilizzazioni materiali	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendo inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono ad apparati e licenze software collegate in corso di installazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Per quanto riguarda l'immobile strumentale di Como, Via Castelcarnasino 10, non era stato scorporato alcun valore per l'area sottostante in quanto il costo storico era già completamente ammortizzato.

Rimane il valore di € 330.350 relativo all'area su cui insisteva l'immobile di Como, Via Roncate, demolito per realizzare la radicale ristrutturazione dell'immobile ospedaliero.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a € 330.350.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	21.819.492
Saldo al 31/12/2018	22.860.962
Variazioni	-1.041.470

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.749.383	15.999.223	873.333	1.346.667	0	32.968.606
Rivalutazioni	516.378	-	-	-	-	516.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.466.967	6.684.985	655.885	816.185	-	10.624.022
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	12.798.794	9.314.238	217.448	530.482	0	22.860.962
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	590.801	337.748	77.964	53.089	9.392	1.068.994
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	148.028	9.466	22.327	0	179.821
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	422.630	1.470.480	97.151	119.347	0	2.109.608
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	147.172	9.466	22.327	0	178.965
Totale variazioni	168.171	(1.133.588)	(19.187)	(66.258)	9.392	(1.041.470)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.340.185	16.188.943	941.831	1.377.429	9.392	33.857.780
Rivalutazioni	516.378	-	-	-	-	516.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.889.598	8.008.293	743.570	913.205	-	12.554.666
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	12.966.965	8.180.650	198.261	464.224	9.392	21.819.492

Terreni e Fabbricati 12.966.965

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 12.962.384

L'incremento più rilevante dell'esercizio è dovuto all'acquisto di un'area adibita a parcheggio dipendenti in Comune di Como, nelle vicinanze della struttura.

Costruzioni Leggere

Valore finale netto 4.581

L'incremento dell'esercizio è dovuto alla realizzazione di opere in cartongesso per divisorio locale.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto 8.180.650

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche:

- per il blocco operatorio: sistema di manipoli;
- per il servizio di endoscopia: un videogastroscopio;
- per il servizio di radiologia: aggiornamento sistema RIS/PACS;
- per il servizio ambulatoriale di oculistica: un topografo corneale.

I decrementi si riferiscono alla vendita e alla dismissione di attrezzature e apparecchiature obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali 198.261

Attrezzatura varia

Valore finale netto 49.080

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'acquisto di attrezzatura per la cucina e di cartellonistica esterna per indicazioni ai nuovi reparti.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 149.181

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (ottiche artroscopiche e strumentario chirurgico).

I decrementi sono relativi alla sostituzione di strumentario obsoleto completamente ammortizzato.

Altri beni 464.224

Mobili e Arredi

Valore finale netto 129.837

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di un armadio ignifugo per infiammabili per il deposito del servizio di farmacia.

Il decremento è dovuto alla dismissione di mobili obsoleti (letti non elettrici) completamente ammortizzati.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 304.446

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'installazione di un sistema di gestione code per il miglioramento del processo di accoglienza del paziente.

Valore finale netto 29.941

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 9.392

Gli incrementi sono riferiti ad acconti per apparati e licenze software.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 46.754.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	5.129
Saldo al 31/12/2018	5.129
Variazioni	-0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.129, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Invariate.

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 500 azioni da nominali € 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (€ 129) e della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 6.429.967. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.214.382.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 164.251.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	203.154	(38.903)	164.251
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	203.154	(38.903)	164.251

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 2.794.776 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo Svalutazione Crediti di un importo pari a euro 26.766.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 16.002.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 430.518, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.721.446.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.401.029	393.747	2.794.776	2.794.776	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	457.470	22.680	480.150	480.150	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	784.145	(353.627)	430.518		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.583	(154.581)	16.002	12.105	3.897
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.813.227	(91.781)	3.721.446	3.287.031	3.897

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	29.697
- utilizzi	(€	2.931)
- accantonamento	€	0
Valore finale netto	€	26.766

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Crediti v/altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 16.002.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 12.105) sono costituiti da crediti destinati a chiudersi nell'esercizio successivo.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 3.897) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.794.776	0	0	2.794.776
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480.150	0	0	480.150
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	430.518	0	0	430.518
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.002	0	0	16.002
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.721.446	0	0	3.721.446

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Trattasi di partecipazioni iscritte al costo di acquisto.

Voce CIII - Variazioni delle Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 25.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	10.000	15.000	25.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	15.000	25.000

Trattasi di una quota del valore nominale di € 25.000,00 del Fondo Comune della "Rete Comense Cdc Valduce Villa Aprica", "Rete di Imprese" per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili sulla base di quanto disposto dalla Regione Lombardia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.519.270, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.614.379	(1.104.136)	2.510.243
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.589	5.438	9.027
Totale disponibilità liquide	3.617.968	(1.098.698)	2.519.270

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 177.709.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	72.682	105.027	177.709
Totale ratei e risconti attivi	72.682	105.027	177.709

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche e canoni di assistenza di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	77.503	100.206	5.629

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.256.717 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 146.242. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	312.000	-	-		312.000
Riserve di rivalutazione	424.589	-	-		424.589
Riserva legale	82.633	-	-		82.633
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.708.728	875.010	420.000		14.003.738
Varie altre riserve	(1)	-	2		1
Totale altre riserve	12.708.727	875.010	420.002		14.003.739
Utile (perdita) dell'esercizio	875.010	(875.010)	-	(566.244)	(566.244)
Totale patrimonio netto	14.402.959	0	420.002	(566.244)	14.256.717

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 875.010 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 24.6.2019 e per € 420.000 per giroconto dell'eccedenza Fondo Rischi controversie ASL tassato.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	312.000			-
Riserve di rivalutazione	424.589	rivalutazione	A B C	424.589
Riserva legale	82.633	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.003.738	utili	A B C	14.003.738
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	14.003.739			14.003.738
Totale	14.822.961			14.428.327
Residua quota distribuibile				14.428.327

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	546.639	-	2.744.860	3.291.499
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	801.042	801.042
Utilizzo nell'esercizio	-	8.304	-	1.994.592	2.002.896
Totale variazioni	0	(8.304)	0	(1.193.550)	(1.201.854)
Valore di fine esercizio	-	538.335	-	1.551.310	2.089.645

Fondo per imposte

Utilizzato per euro 8.304. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 1.543.076 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 798.868 per eventuali oneri per sinistri; è diminuito per utilizzi di € 1.422.592 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti.

Fondo Rischi per controversie ASL

Azzerato a seguito della Sentenza n. 720/19 del 18.2.2019 con la quale la Corte di Appello di Milano ha respinto l'appello proposto dall'ATS Insubria ex ASL di Como in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002" e disposto la restituzione delle somme trattenute per circa € 416.000,00.

Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada

Azzerato a seguito di atto transattivo con il curatore del Fallimento.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F era stato costituito nel 2018 da accantonamenti per rischi di € 6.060, in relazione ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato di € 2.174 a seguito della sottoscrizione nel mese di febbraio 2020 dell'accordo transattivo con Regione Lombardia.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo rischi per controversie legali	1.543.076	2.166.800
Fondo rischi per controversie ASL	0	420.000
Fondo rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada	0	152.000
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	8.234	6.060
Totale	1.551.310	2.744.860

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.631.416
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.675
Utilizzo nell'esercizio	121.938
Totale variazioni	(99.263)
Valore di fine esercizio	1.532.153

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.561.575.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.849.730	(365.850)	7.483.880	7.483.880	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.565	(448)	29.117	29.117	-
Debiti tributari	289.701	(114.759)	174.942	174.942	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.082	17.363	402.445	402.445	-
Altri debiti	2.700.379	(229.188)	2.471.191	698.434	1.772.757
Totale debiti	11.254.457	(692.882)	10.561.575	8.788.818	1.772.757

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	7.472.981	9.125	1.774	7.483.880
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.117	0	0	29.117
Debiti tributari	174.942	0	0	174.942
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.445	0	0	402.445
Altri debiti	2.471.191	0	0	2.471.191
Debiti	10.550.676	9.125	1.774	10.561.575

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 992.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.558	(3.566)	992
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	4.558	(3.566)	992

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi bancari da pagare.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	992	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 29.131.034.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 368.537.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2019) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2019	Anno 2018
Prestazioni di ricovero verso ATS	18.989.250	20.210.286
Prestazioni di ricovero solventi	334.061	296.750
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	7.160.493	6.928.495
Prestazioni ambulatoriali solventi	344.392	243.758
Tickets e franchigie	1.375.706	1.456.820
Funzioni non tariffate	109.886	0
Farmaci file F	810.568	936.852
Proventi diversi a solventi	0	736
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	6.678	-21.778
TOTALE	29.131.034	30.051.919

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta prevalentemente in Provincia di Como.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2019 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio per Farmaci File F sono iscritti per l'importo finanziato pari a € 810.568.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2019	Anno 2018
Rimborso pasti dipendenti	17.462	20.017
Recupero bolli	3.560	3.068
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	14.823	16.048
Occupazione suolo distributori di bevande	19.000	19.000
Affitti attivi	1.030	1.021
Corrispettivi parcheggio	167.518	45.536
Transazione Total Fada	81.526	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	63.618	33.003
TOTALE	368.537	137.693

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 29.704.471.

Per gli oneri diversi di gestione l'importo più rilevante (€ 1.459.603) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indebitabile conseguente al pro-rata di indebitabilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per € 100.112, TARI per € 22.655, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 142.690, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 42.652, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 17.720, contributi associativi per € 37.210, marche da bollo per € 7.346 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 38.804.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2019	Anno 2018
Interessi attivi bancari	34	20
Interessi attivi su crediti v/erario	10	0
Sconti finanziari	27.176	16.649
TOTALE	27.220	16.669

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 700. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2019	Anno 2018
Interessi passivi di conto corrente	993	4.558
Interessi passivi verso fornitori	2.352	9
Commissioni e oneri bancari	32.292	31.587
TOTALE	35.637	36.154

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto Economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	33.285
Altri	2.352
Totale	35.637

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2019	Anno 2018
	€ 353.627	€ 263.618
Imposte correnti	0	390.000
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-1.621
Imposte differite e anticipate	353.627	-124.761
TOTALE	353.627	263.618

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	- 222.884
Riassorbimento Imposte anticipate	576.511
Totale imposte anticipate	353.627
Totale imposte (20)	353.627

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	430.518	784.145
Totali	430.518	784.145

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Atri fondi per rischi e oneri		Crediti Tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2018	2.738.800	784.145	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	798.868	222.884	24,00%	3,9%
- utilizzi	(1.574.592)	(444.631)	24,00%	3,9%
g/c a Riserva Straordinaria	(420.000)	(131.880)		
Importo al 31.12.2019	1.543.076	430.518		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2019
Risultato d'esercizio	-566.244
Riprese in aumento	1.307.292
Riprese in diminuzione	1.970.118
Reddito Imponibile	-1.229.070
Totale imposta	0

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2019
Differenza tra valore e costi della produzione	-204.900
Riprese in aumento	1.520.862
Riprese in diminuzione	1.709.125
Imponibile	-393.163
Totale imposta	0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per cespiti strumentali.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2019 Numero medio	Anno 2018 Numero medio
Medici Specialisti	4	4
Infermieri professionali	105	105
Fisioterapisti	12	12
Tecnici di radiologia	6	6
Tecnici di laboratorio medico	2	2
Operatori socio sanitari	46	45
Ausiliari socio-sanitari- Operai	11	12
Impiegati	33	32
NUMERO MEDIO	219	218

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 219 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	33
Operai	57

	Numero medio
Altri dipendenti	128
Totale Dipendenti	218

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.690	26.208

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Altri servizi di verifica svolti	10.444
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.444

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 312.000, è rappresentato da n. 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	600.000	312.000	600.000	312.000
Totale	600.000	312.000	600.000	312.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	6.361
Variazione dell'esercizio	(1.933)
Valore finale netto	4.428

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	1.000.000
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	1.000.000

Trattasi di fidejussione bancaria a garanzia di apertura di credito nelle more del rimborso assicurativo relativo ad un sinistro.

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	216.804
Variazione dell'esercizio	(66.660)
Valore finale netto	150.144

Trattasi di fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni in deposito

Valore iniziale	2.222.574
Variazione dell'esercizio	(187.406)
Valore finale netto	2.035.168

Trattasi di protesi oculari, ortopediche, strumentario e materiale sanitario in deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	25.522	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	395	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	3.200	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.517.644. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria e per esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi € 73.194.

E' in essere un accordo di collaborazione annuale con Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. per un punto prelievi presso il Centro Poliambulatoriale denominato "Smart Clinic Cantù 2000" sito in Cantu' con corrispettivo per complessivi € 395.

La Società ha affidato alla GSD Food & Wine S.r.l. la consulenza per la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione con corrispettivo annuale di € 2.000.

E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di € 45.386.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 24 febbraio 2020 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con la Regione Lombardia, che ha definito la pendenza relativa alla rendicontazione dei farmaci File F per il periodo 2013-2018 ed effettuato il relativo pagamento di euro 8.234.

L'Istituto Clinico Villa Aprica si è adeguato alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi. Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri, su indicazione della Centrale Regionale di smistamento pazienti COVID, ed alla attività chirurgica su casi non procrastinabili. Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno dell'ospedale e sono stati temporaneamente creati posti di terapia intensiva nell'ambito del Blocco Operatorio. L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio approvato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.403	606.263
Totale attivo	689.995.712	676.866.324
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Totale patrimonio netto	259.749.469	236.192.151
B) Fondi per rischi e oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614
D) Debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti passivi	977.112	650.064
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'

esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	1.282.391
Riv. ante 90	207.660
L. 408/90	
L. 413/91	308.718
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	
Totale Rival.	516.378

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	165.266
Riserva da rivalutazione L. 413/91	259.323
Totale	424.589

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire la perdita di esercizio di € 566.244,32 mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria.

ISTITUTO CLINICO
VILLA APRICA S.p.A.
Il Presidente
Avv. Vittorio Gelpi

Como, 18 giugno 2020